

Sui costi leggiamo il COMUNICATO STAMPA DELL'ADUC
 (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori – sito internet <http://www.aduc.it> –
 e-mail aduc@aduc.it – telefono 055290606)

ROMA: INCHIESTA DELLA CORTE DEI CONTI SUI COSTI DELL'ARA PACIS

Roma, 16 Febbraio 2007. La Corte dei Conti ha aperto una istruttoria sui costi del museo dell'Ara Pacis, passati da 7 a 14 milioni di euro, praticamente il doppio. Sul tema eravamo intervenuti più volte tanto che il 17 Maggio del 2002 inoltravamo un esposto al Procuratore della Corte dei Conti, che qui riportiamo: *"con delibera n. 504 del 12 maggio 2000, la Giunta del Comune di Roma ha disposto interventi per la risistemazione del complesso dell'Ara Pacis, da concludersi nell'aprile del 2002. A tutt'oggi, dopo un fermo dell'attività un anno circa, l'operazione non è stata conclusa a causa di una serie di problemi di carattere archeologico, geologico e geotecnico che, con un'attenta analisi dell'area in questione, potevano essere previsti e risolti. Tutto ciò ha portato alla necessità di rielaborare il progetto e a nuove opere che, in aggiunta al fermo dei lavori, comporteranno con molta probabilità un aumento dei costi finali. Non si sa come e quando questo progetto sarà completato. Voglia la S.V. considerare l'opportunità di avviare un'indagine al fine di appurare eventuali responsabilità e accertare possibili danni erariali."* Il 21 Aprile scorso, giorno dell'inaugurazione con 4 anni di ritardo, ritornavamo sull'argomento, scrivendo:

"I problemi non erano solo quelli dei costi ma della collocazione di uno dei più importanti reperti storici antichi che, nel 9 a.C, il Senato romano volle per commemorare le vittorie di Augusto. Il monumento fu trovato in Campo Marzio, accanto all'attuale sede della Camera dei Deputati e lì, a nostro parere, doveva rimanere, sbaraccando, tra l'altro, l'adiacente e orribile parcheggio di auto pubbliche. Negli anni trenta il monumento fu spostato sul lungotevere. All'epoca transitavano due macchine all'ora. Oggi il lungotevere è un'autostrada cittadina e impiantarvi un museo è un non senso urbanistico considerato, inoltre, che l'edificio museale fa a pugni con il mausoleo di Augusto sito a pochi metri di distanza. Con successiva decisione si è deciso di costruire un sottopasso per le automobili recuperando lo spazio antistante il fiume Tevere. Costo dell'operazione 40 milioni di euro. Non ci si poteva pensare prima?" Si capisce perché la Giunta capitolina ha deliberato un aumento dell'addizionale Irpef: se questo è il modo di spendere il denaro del contribuente, i soldi non basteranno mai.

*Primo Mastrantoni,
 segretario Aduc*

